

RIUNIONE STAFF INSIEME AGLI UTENTI, 25 giugno 2009, ORE 16.30 – 18.30

PER IL CENTRO PROTESI ERANO PRESENTI:

Orlandini	Direzione Sanitaria
Amadesi	Comunicazione Istituzionale
Moscato	Riabilitazione
Borrelli	Attività strumentali e rapporti con i fornitori
Sacchetti-Ammaccapane	Direzione Tecnica
Nalon	Servizio Prevenzione Protezione/Manutenzione

Invitati : Centro Diritti Del Malato (CDM) – Punto Di Ascolto Centro Protesi Tolomelli.
RSU CCNLM Paolini - Ospiti Presenti 8 + 2 accompagnatori

Lo Staff si presenta e la Responsabile Area Comunicazione Istituzionale spiega agli utenti l'obiettivo dell'incontro. La riunione ha inizio con la lettura del verbale del precedente incontro del 28 maggio e con l'illustrazione da parte dei responsabili delle azioni intraprese, per gli aspetti di specifica competenza, rispetto alle segnalazioni ricevute dagli utenti e accolte dall'amministrazione. Riscontri su quanto segnalato dagli utenti negli incontri precedenti:

- E' in corso di installazione l'elevatore per eliminare la difficoltà di accesso dalla rampa esterna, alla reception. L'installazione dovrebbe essere completata entro la fine dell'estate, con successiva copertura della rampa di accesso.
- E' stata aggiudicata la gara per la sostituzione degli arredi nelle stanze di degenza con particolare riferimento ai letti
- Sono stati acquistati 26 nuovi armadietti per le degenze
- Il Servizio Prevenzione e Protezione informa che è stato ampliato il contratto per gli erogatori di disinfettante.

Un utente interviene, dicendo che, pur avendo rilevato che molte cose sono migliorate, ci sono però ancora diversi problemi. Chiede infatti se il materiale di "consumo" quale crema e calze, durante il ricovero sia a carico del Centro Protesi o della propria Sede. La Direzione Tecnica risponde che per l'utilizzo in officina di crema e della calza per infilare la protesi, basta chiedere al proprio tecnico di riferimento. Per avere un flacone intero è invece necessaria l'autorizzazione della propria Sede. L'utente dichiara che non ne era la corrente e si conviene che vada data maggior informazione da parte dei tecnici. L'utente prosegue il suo intervento, chiedendo maggiore attività legata al tempo libero, sia durante la settimana, sia nel week end in cui l'animatrice è presente o al sabato o alla domenica. Chiede inoltre di poter avere l'aula informatica a disposizione non solo nelle ore pomeridiane. Gli viene fatto presente che durante il giorno dovrebbe essere in palestra per l'addestramento. Gli viene inoltre spiegato che l'attività di tempo libero che il Centro Protesi offre è il massimo possibile con il budget assegnato e che le iniziative sono divulgate attraverso un opuscolo informativo a cura del Servizio Psico-Sociale. Prende la parola un utente che frequenta il Centro Protesi da oltre 30 anni e che, per questo motivo, rileva, con piacere che le cose sono andate via, via migliorando nel corso degli anni.

Elogia il lavoro di tutti gli operatori e dichiara di sentirsi "accolto" da tutti, dalla reception ai sanitari ai tecnici. Rileva una criticità solo nei trasporti. Arrivando in aereo, non riesce a prendere il pulmino che parte alle 8/ 8,15 dalla stazione centrale, dovendo poi aspettare le 11,30 per la suburbana, Chiede se, al mattino, verso le 10:00 sia possibile prevedere un'ulteriore corsa con pulmino da Bologna centrale.

Viene data informazione che è stata istituita una nuova corsa (sabato alle ore 9:00) dal Centro Protesi a Bologna.

Un utente chiede di poter vedere che il vino avanzato a fine pasto venga realmente buttato. Lo staff rassicura il paziente sul fatto che venga tutto buttato e si impegna ad effettuare un controllo in tal senso.

Interviene l'accompagnatrice di un ragazzo che da 16 anni frequenta il Centro: si dichiara soddisfatta del trattamento che riceve, segnala solo il problema del sabato e della domenica, in cui rileva che ci sia poca attività ricreativa. Chiede quindi poter usufruire del nuovo pulmino del sabato mattina per recarsi a visitare a Bologna. Le viene spiegato che il problema può essere il ritorno poiché al sabato non sono previste navette del centro Protesi né da Bologna, né dalla stazione di Budrio. La Responsabile Attività Strumentali dichiara comunque di impegnarsi a verificare se sia possibile prevedere ulteriori corse per il futuro, suggerendo agli utenti di fare una richiesta scritta.

In merito al problema del tempo libero lo staff conviene di estendere l'invito a partecipare agli incontri anche alle colleghe responsabili del Servizio Sociale.

Interviene l'accompagnatrice di un bambina di 6 anni, ospitata al Centro per la prima volta. Si dichiara soddisfatta del trattamento ricevuto dalla figlia e del personale. Segnala solo che la ASL non le ha autorizzato l'accompagnamento della bambina pertanto deve sostenere direttamente i costi come accompagnatore e chiede se sia possibile ridurre le tariffe. Il problema della Signora era già all'attenzione del Primario Fisiatra, e le viene risposto che, pur comprendendo il suo disagio, le tariffe sono stabilite dal CDA INAIL. Le viene chiesto se si è rivolta al Servizio Psico-Sociale e la Signora dichiara di avere avuto un colloquio in cui ha ricevuto tutte le informazioni ed i riferimenti normativi. Il CDM prende accordi con la Signora per seguire direttamente la situazione.

Prende la parola una utente che dichiara di avere molta fiducia nel Centro Protesi e molta speranza per la risoluzione dei suoi problemi legati alla protesi.

Alle ore 18:30 si chiude l'incontro.